

TERMS OF REFERENCE per la VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO

Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda

(AID 012519)

Obiettivo della valutazione finale

L'obiettivo del report di valutazione finale è quello di analizzare nel dettaglio i risultati raggiunti durante i 2 anni di implementazione del programma dalle 3 OSC titolari delle attività in Uganda, Tanzania e Kenya in linea con il quadro logico del progetto e il budget di riferimento e di diffondere le buone pratiche condivise e le lezioni apprese.

Il report di valutazione dovrà dare evidenza, oltre dei risultati raggiunti, di tutte le buone pratiche, lezioni apprese, punti di forza e di debolezza emersi.

Nel report dovrà infine essere inclusa un'analisi sulla sostenibilità del programma.

Metodologia e cronogramma

La valutazione dovrà essere condotta seguendo l'approccio RBM e verificando il raggiungimento dei risultati sulla base degli indicatori definiti delle OSC nel proprio piano operativo.

La valutazione dovrà essere fondata sui criteri OCSE DA:

- Rilevanza
- Coerenza
- Efficienza
- Efficacia
- Impatto
- Sostenibilità

La valutazione dovrà essere articolata in 3 fasi:

1. Analisi documentale:

- raccolta di informazioni contenute nei report prodotti dalle OSC e da AICS
- raccolta delle informazioni risultanti delle attività di monitoraggio condotte dal CSG e da AICS
- produzione di un *inception report* in linea con gli standard di qualità OCSE DAC

2. Visita sul campo nei tre paesi e osservazione diretta ad integrazione dell'analisi documentale:

- realizzazione di interviste strutturate, questionari, gruppi focali con referenti privilegiati (personale delle autorità locali, strutture sanitarie target, personale delle OSC)

3. Redazione del rapporto di valutazione, in italiano e in inglese, che dovrà contenere almeno le seguenti sessioni:

- Valutazione dei risultati raggiunti in base all'analisi documentale e le visite sul campo per ogni paese
- Valutazione dei punti di forza e di debolezza del programma
- Valutazione della sostenibilità del programma

Il report di valutazione dovrà essere consegnato entro il 15 novembre 2025, a tal fine si definiscono le seguenti scadenze intermedie:

- analisi documentale: 30 agosto 2025
- *inception report*: 15 settembre 2025
- visita sul campo: 15 settembre- 15 ottobre 2025
- prima bozza del report di valutazione: 30 ottobre 2025
- report di valutazione. 15 novembre 2025

Di seguito una nota sintetica del programma *Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda (AID 012519)*

Introduzione

Kenya, Tanzania e Uganda sono caratterizzati da problematiche sanitarie simili seppur ogni Paese possieda proprie specificità particolari. In ambito materno-neonatale, focus specifico dell'iniziativa, le complicazioni della gravidanza, del parto e dell'aborto sono le principali cause di morte per le donne in età riproduttiva. Le principali cause dirette di mortalità materna includono emorragia, disturbi ipertensivi della gravidanza, distocia del travaglio di parto, sepsi e complicazioni dell'aborto. Cause indirette come malaria, HIV/AIDS e anemia contribuiscono anch'esse a far aumentare il tasso di morti materne.

La prospettiva di creare un sistema sanitario a livello regionale più forte, aumentando le conoscenze e le capacità degli operatori sanitari e il costante miglioramento della qualità dell'erogazione dei servizi, promuovendo e condividendo soluzioni locali, rappresentano il modo più sostenibile ed efficace per rafforzare il livello tecnico e organizzativo in loco.

In risposta ai bisogni manifestati da Uganda, Tanzania e Kenya in ambito di miglioramento dell'assistenza in ambito materno infantile, l'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo sede di Nairobi ha finanziato il programma regionale "*Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda*". Il programma regionale, finanziato con 5.500.000 euro per un periodo di 36 mesi nasce con l'obiettivo di rafforzare i sistemi sanitari dei tre paesi in un'ottica collaborativa.

La strategia di intervento, infatti, è incentrata sullo **sviluppo di un network regionale di strutture sanitarie selezionate nei tre Paesi** per condividere l'uso di buone pratiche, conoscenze,

collaborazioni sud-sud e nord- sud (con l'Italia), procedure operative standardizzate conformi alle linee guida nazionali e internazionali (OMS) e basate sull'evidenza scientifica. L'intervento si è pertanto caratterizzato per un approccio basato sulla potenzialità offerta dalla condivisione in rete di conoscenze cliniche e organizzative valorizzando e rafforzando le competenze locali esistenti con particolare riguardo alla salute delle donne e dei bambini con un focus specifico sull'assistenza materna e neonatale.

Questo approccio si è concretizzato con la realizzazione di **3 principali attività di valenza regionale:**

- Realizzazione di 3 workshop per lo scambio di buone pratiche e conoscenze
- Analisi e raccolta dati su indicatori definiti ad hoc per la valutazione delle performance di un set di strutture sanitarie selezionate
- Avvio di un servizio di ecografie ostetriche *point of care* in un set di strutture sanitarie selezionate

Il programma ha previsto inoltre **attività mirate nei singoli paesi in accordo con i bisogni** riscontrati nelle strutture identificate:

- Miglioramento delle conoscenze e le capacità professionali (*formazione on the job*) del personale sanitario
- Fornitura di equipaggiamenti, strumenti medici e ambulanze
- Rafforzamento dell'organizzazione e standardizzazione delle procedure su tutti i livelli di assistenza sanitaria (comprese le comunità)
- Realizzazione di interventi mirati sulle infrastrutture e in particolare costruzione di una maternità nell'Ospedale di Malindi in Kenya

Dal punto di vista del monitoraggio dell'avanzamento del programma, è stato privilegiato un **approccio basato sui risultati (RBM)** rispondenti alle priorità e agli obiettivi delineati a livello macro: *“Costruire un sistema che consenta di legare gli interventi all'impatto e ai risultati attesi a lungo termine, includendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile”* (Peer Review, Raccomandazione 11). La *“Peer Review”* dell'Italia svoltasi nel 2019, l'esame sull'efficacia della cooperazione allo sviluppo dei Paesi membri che il Comitato Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE effettua ogni cinque anni, e il *“Piano dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e della Direzione Generale per la Cooperazione allo sviluppo del MAECI per l'efficacia degli interventi 2020-22”* (cd. *“Piano efficacia”*) approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 90/2019 indirizzano le istituzioni della Cooperazione e i suoi partner a privilegiare tale approccio.

I risultati attesi

Obiettivo generale:

Contribuire all'accelerazione dei progressi verso il raggiungimento dell'SDG n.3 "Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età" in Kenya, Tanzania e Uganda.

Obiettivi specifici:

- 1) REGIONALE: Supportare lo sviluppo di una rete sanitaria regionale al fine di migliorare la qualità dell'erogazione dei servizi nella salute delle donne e dei bambini attraverso lo scambio di buone pratiche, lo sviluppo di capacità, la condivisione delle conoscenze e la raccolta di dati e valutazione delle prestazioni tra gli ospedali target in Kenya, Tanzania e Uganda.
- 2) NAZIONALE: Aumentare la disponibilità e qualità dei servizi sanitari primari per la salute di donne e bambini in Kenya (Nairobi e Malindi), Tanzania (Dodoma e Zanzibar) e Uganda (Gulu, Agago, Lira e Oyam).

Risultati regionali

1.1: Rete sanitaria regionale creata e attiva attraverso la condivisione di conoscenze e scambi di buone pratiche ed esperienze, in Kenya, Tanzania e Uganda

1.2: Miglioramento dello sviluppo delle capacità, delle competenze, delle conoscenze sulla qualità e l'assistenza sicura per le donne e la salute dei bambini in Kenya, Tanzania e Uganda

1.3 Creato un sistema di raccolta dati e di valutazione delle prestazioni per migliorare la qualità dell'erogazione dei servizi nel campo della salute delle donne e dei bambini in Kenya, Tanzania e Uganda

Risultati nazionali:

2.1 Le strutture sanitarie interessate sono attrezzate secondo gli standard internazionali al fine di migliorare l'Emergenza Ostetrica e Neonatale (EMONC)

2.2 Gli operatori sanitari delle strutture sanitarie selezionate sono formati al fine di migliorare l'assistenza a donne e bambini, comprese le cure ostetriche e neonatali di emergenza

2.3: Rafforzato il sistema di riferimento per il soccorso ostetrico e neonatale di emergenza tra i 3 livelli di assistenza secondo le linee guida nazionali

2.4: Potenziamento delle attività di sensibilizzazione, coinvolgimento della comunità e promozione della salute per la popolazione target delle strutture sanitarie selezionate

2.5: Implementate le misure di prevenzione e controllo delle infezioni di base (IPC), tra cui COVID-19 negli ospedali e nelle comunità di riferimento

2.6: L'unità di maternità di Malindi viene costruita ed equipaggiata e i centri di salute target in Kenya riabilitati

Beneficiari

I beneficiari diretti sono i Ministeri della Salute di Kenya, Tanzania e Uganda e tutte le strutture sanitarie che beneficeranno delle attività del programma per un totale di 33 strutture sanitarie, così suddivise:

Kenya (12 strutture sanitarie):

- Ruaraka Uhai Neema Hospital
- Mathare North Health Centre
- Babadogo Health Center
- Ruaraka Dispensary
- Tumaini Korogocho Health Center
- Malindi Sub-County Hospital
- Boalala Health Center
- Gahaleni dispensary
- Madunguni dispensary
- Mashongoleni dispensary
- Cottolengo Mission Hospital
- North Kinangop Catholic Hospital

Tanzania (Mainland e Zanzibar: 9 strutture sanitarie):

- St. Gemma Hospital
- Makole Health Center
- Mkonze Health Center
- Hombolo Health Center
- Kivunge Hospital
- Mbedae Health Center
- Mwembeladu Health Center
- Sebleni Health Center
- Mwera Health Center

Uganda (12 strutture sanitarie):

- Gulu Regional Referral Hospital
- St. Mary's Lacor Hospital
- Amuru Health Center III
- Opit Health Center III
- Pabbo Health Center III
- Dr Ambrosli Memorial Hospital Kalongo
- Pader Health Center III
- Paimol Health Center III
- Lira Regional Referral Hospital
- Pope John XXIII Aber Hospital
- Anyeke Health Center IV
- Atipe Health Center III

I beneficiari indiretti saranno tutta la popolazione che vive nei distretti delle strutture sanitarie beneficiarie del programma e quella che usufruirà dei servizi sanitari migliorati. Si stima che i beneficiari indiretti potrebbero raggiungere oltre 6 milioni di persone (circa il 70% saranno donne e bambini) nei 3 paesi:

Kenya: circa 2,5 milioni di persone

Tanzania: circa 1.7 milioni di persone

Uganda: circa 2 milioni di persone

Le attività in loco sono state affidate a delle OSC in seguito ad una selezione pubblica condotta da AICS.

Attività affidate a World Friends in Kenya

Risultato atteso 1. Formato lo staff sanitario selezionato in ambito di assistenza a donne e bambini, emergenza ostetrica e neonatale in Kenya

Le attività previste includono:

- Svolgere la funzione di raccordo tra le strutture sanitarie selezionate nel paese, il CSG e AICS Nairobi per facilitare le comunicazioni, il reperimento delle informazioni e il monitoraggio delle attività;
- Partecipare al *kick-off* e *final* meetings che potranno svolgersi in Kenya, Tanzania o Uganda;
- Partecipare ai 3 incontri di supervisione coordinati dal CSG per la condivisione dello stato di avanzamento delle attività e delle informazioni necessarie ai fini del monitoraggio e valutazione del progetto;
- Produrre report semestrali di monitoraggio delle attività progettuali
- Organizzare 4 seminari di formazione *on-the-job* distribuiti tra Nairobi e Malindi, della durata di 5 giorni ciascuno per circa 25 partecipanti (indicativamente 2 per ogni struttura), sotto la supervisione scientifica del CSG

Risultato atteso 2. Ridotta la mortalità materna intraospedaliera in seguito all'entrata a pieno regime della nuova unità materna presso il Malindi Sub-County Hospital e ai lavori di riabilitazione dei centri di salute nelle aree limitrofe

Le attività previste includono:

- Costruzione di un nuovo reparto maternità presso il Malindi Sub-County Hospital
- Piccoli interventi infrastrutturali in alcune strutture sanitarie target limitrofe (Gaheleni, Madunguni e Mshongoleni) al fine di migliorare la qualità dei servizi sanitari nella zona.

Risultato atteso 3. Nei 3 paesi, attraverso un servizio ecografico mobile, effettuata almeno una visita ecografica prenatale alle donne in gravidanza che fanno riferimento all'area di competenza delle

strutture sanitarie target. Lo scopo di questa componente è quello di implementare un sistema clinico prenatale attraverso un servizio ecografico mobile nelle aree target del programma con l'obiettivo finale di contribuire a ridurre i tassi di mortalità neonatale, perinatale e materna.

Le attività previste includono:

- Formazione specifica per gruppi selezionati di operatori sanitari che, una volta acquisite le competenze necessarie, si sposteranno nelle aree di intervento per effettuare diagnosi prenatali mediante ecografi portatili
- Fornitura di ecografi portatili
- Momenti di condivisione dei risultati raggiunti
- Costante supporto alle attività degli operatori del settore dal punto di vista tecnico e clinico.

Risultato atteso 4: Distribuito e installato il materiale di equipaggiamento nelle strutture sanitarie target in Kenya

Le attività previste includono:

- Identificazione degli equipaggiamenti mancanti/necessari rispetto a linee guida e standard nazionali e internazionali per i servizi EmONC
- Fornitura e corretta installazione dei materiali, nonché la trasmissione delle informazioni riguardanti la manutenzione ordinaria degli stessi al personale sanitario
- Formazione all'uso degli equipaggiamenti per il personale sanitario della quale si occuperà la ditta fornitrice dei materiali.

Attività affidate a Centro Mondialità e Sviluppo Reciproco in Tanzania

Risultato atteso 1. Formato lo staff sanitario selezionato in ambito di assistenza a donne e bambini ed emergenza ostetrica e neonatale in Tanzania

Le attività previste includono:

- Assicurare la funzione di raccordo e coordinamento tra le strutture sanitarie selezionate nel paese, il CSG e AICS Nairobi per facilitare le comunicazioni, il reperimento delle informazioni e il monitoraggio delle attività;
- Partecipare al *kick off* e *final meeting* che potranno svolgersi in Kenya, Tanzania o Uganda;
- Partecipare ai 3 incontri di supervisione coordinati dal CSG per la condivisione dello stato di avanzamento delle attività e delle informazioni necessarie ai fini del monitoraggio e valutazione del progetto;
- Produrre report semestrali di monitoraggio delle attività progettuali;
- Organizzare 4 seminari di formazione *on the job* distribuiti tra il nord, il centro e il sud del paese, della durata di 5 giorni ciascuno per circa 25 partecipanti (indicativamente 2 per ogni struttura), in collaborazione e con il supporto e supervisione scientifica del CSG

Risultato atteso 2: Distribuito e installato il materiale di equipaggiamento nelle strutture sanitarie target in Tanzania

Le attività previste includono:

- Identificazione degli equipaggiamenti mancanti/necessari rispetto a linee guida e standard nazionali e internazionali per i servizi EmONC.
- Fornitura e corretta installazione dei materiali, nonché la trasmissione delle informazioni riguardanti la manutenzione ordinaria degli stessi al personale sanitario;
- Formazione all'uso degli equipaggiamenti per il personale sanitario della quale si occuperà la ditta fornitrice dei materiali.

Attività affidate ad AVSI in Uganda

Risultato atteso 1. Formato lo staff sanitario selezionato in ambito assistenza a donne e bambini, emergenza ostetrica e neonatale in Uganda

Le attività previste includono:

- Svolgere la funzione di raccordo tra le strutture sanitarie selezionate nel paese, il CSG e AICS Nairobi per facilitare le comunicazioni, il reperimento delle informazioni e il monitoraggio delle attività;
- Partecipare al *kick off* e *final* meeting che potranno svolgersi in Kenya, Tanzania o Uganda;
- Partecipare ai 3 incontri di supervisione coordinati dal CSG per la condivisione dello stato di avanzamento delle attività e delle informazioni necessarie ai fini del monitoraggio e valutazione del progetto;
- Produrre report semestrali di monitoraggio delle attività progettuali;
- Organizzare 4 seminari di formazione *on the job* distribuiti tra il nord, il centro e il sud del paese, della durata di 5 giorni ciascuno per circa 25 partecipanti (indicativamente 2 per ogni struttura), in collaborazione e con il supporto e supervisione scientifica del CSG;

Risultato atteso 2: Migliorate le capacità, le competenze e le conoscenze relative all'analisi e interpretazione dei dati, in particolare nell'ambito della salute materno infantile dello staff selezionato di 6 ospedali (2 per paese), identificati tra le strutture sanitarie target in Tanzania e Uganda e Kenya.

Il programma ha avviato un processo di valutazione della performance di una serie di ospedali selezionati tra quelli target del progetto e del loro sistema territoriale di riferimento. L'obiettivo è stato quello di dotare i tre sistemi sanitari di uno strumento di valutazione agile e replicabile poi su larga scala, che consentisse la comparazione tra diversi sistemi al fine di promuovere il miglioramento continuo basato sulle evidenze.

Le attività previste per la realizzazione di questo risultato includono:

- Sviluppo e implementazione di un sistema di indicatori della performance ospedaliera e territoriale definiti sulla base di standard di riferimento internazionali e quindi confrontabili non solo all'interno del paese ma anche tra paesi differenti
- Supporto IT agli ospedali/distretti interessati
- Definizione di un piano formativo rivolto a personale clinico e manageriale degli ospedali e centri sanitari target
- Sviluppo e promozione di una rete per lo scambio di esperienze e buone pratiche tra professionisti
- Possibili pubblicazioni scientifiche dei risultati

Risultato atteso 3: Distribuito e installato il materiale di equipaggiamento nelle strutture sanitarie target in Uganda

Le attività previste includono:

- Identificazione degli equipaggiamenti mancanti/necessari rispetto a linee guida e standard nazionali e internazionali per i servizi EmONC
- Fornitura e corretta installazione dei materiali, nonché la trasmissione delle informazioni riguardanti la manutenzione ordinaria degli stessi al personale sanitario
- Formazione all'uso degli equipaggiamenti per il personale sanitario della quale si occuperà la ditta fornitrice dei materiali

Partner

No	Nome	Paese
Uganda		
1	AVSI Foundation	Italia
2	FONDAZIONE CORTI	Italia
3	FONDAZIONE AMBROSOLI	Italia
4	UNIVERSITÀ DI PAVIA (UNIPV)	Italia
5	UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II - COINOR	Italia
6	COTTOLENGO SOCIETY OF KENYA	Kenya
7	AMREF Health Africa	Kenya

Kenya		
8	AMICI DEL MONDO - WORLD FRIENDS ONLUS	Italia
9	MEDICUS MUNDI ITALY	Italia
10	PWANI UNIVERSITY	Kenya
Tanzania		
11	CENTRO MONDIALITÀ SVILUPPO RECIPROCO	Italia
12	COOPE	Italia
13	CUAMM	Italia
Coordinamento		
14	AGENZIA ITALIANA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO- NAIROBI	Kenya
15	CENTRO SALUTE GLOBALE	Itali